

LIBERA – CREA, PROGETTO MICORRIZE AL SECONDO ANNO

L'attività del progetto "Micorrize - Utilizzo di ceppi atossigeni di *Aspergillus flavus* e di consorzi microbici micorrizati per la riduzione del contenuto di micotossine del mais", finanziato nell'ambito dell'operazione 16.2.01 - Progetti pilota e sviluppo di innovazione – del PSR di Regione Lombardia, è in pieno corso. Il progetto che vede il coinvolgimento della Libera e del suo vice-presidente **Amedeo Ardigò** in veste di capoprogetto è al suo secondo anno di sperimentazione. A causa del tempo particolarmente inclemente le semine si sono concluse solo da pochi giorni, quest'anno il mais raccolto nell'ambito del progetto, verrà utilizzato anche per alimentare le vacche da latte e la sperimentazione sull'inquinamento da aflatossine non riguarderà solo il mais ma si sposterà anche sul latte ottenuto da bovine alimentate, in parte, con il mais oggetto della prova. Nella stalla del Crea di Monterotondo sono in pieno svolgimento le prove di alimentazione con il mais prodotto la scorsa campagna, con lo scopo di verificare anche la stimolazione dell'ingestione degli alimenti, grazie a una più favorevole degradabilità ruminale. Nelle due aziende partener sono stati seminati, in ritardo di un mese rispetto lo scorso anno a causa delle condizioni climatiche, gli appezzamenti per verificare in campo tramite una sperimentazione multifattoriale (produzione, contaminazione micotossine) con 3 fattori (micorrize, concimazione con P2O5 e AF-X1) l'utilizzo di ceppi atossigeni antagonisti e l'impiego di consorzi microbici micorrizati, con l'obiettivo di ridurre la contaminazione da micotossine del mais. Le valutazioni saranno effettuate, come lo scorso anno per avere una significatività dei dati, sia sui singoli fattori che sulle loro interazioni.

Maggio 2018